



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DETERMINA A CONTRARRE

n. 146 del 16/07/2026

OGGETTO: Procedura di gara aperta in ambito europeo per il “servizio di ristorazione collettiva” a ridotto impatto ambientale, integrando i criteri di sostenibilità ambientale con l'applicazione dei CAM (D.M. n. 65 del 10 marzo 2020) - nelle mense obbligatorie di servizio per il personale della Polizia Penitenziaria nelle sedi degli Istituti Penitenziari, delle Scuole di Formazione e degli Istituti di Istruzione della circoscrizione territoriale del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

IL PROVVEDITORE

VISTA la legge 15/12/1990 n. 395, nonché la legge 16/11/1991 n.321 ed il decreto legislativo 30/10/1992 n. 444, in merito all'istituzione ed all'attribuzione delle competenze dei Provveditorati Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/02/2009 che individua, in relazione a quanto previsto dall'art.1, comma 449, della legge 27/12/2006, n.296, le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate ai sensi dell'art.26 della Legge 23/12/1999, n. 488;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della Legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento in oggetto (e che non è quindi applicabile l'art.1, comma 1, del D.L. 06/07/2012, n.95, convertito in Legge 07/08/2012, n. 135);



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" (Codice) e il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 – correttivo-;

VISTA la nota m_dg.GDAP.03/03/2026.0101993.U della Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi, e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria Ufficio II – Gare e Contratti di Roma, con la quale vengono impartite le direttive e le modalità per l'esperimento della gara in oggetto;

CONSIDERATO che, la Direzione Generale, con la prefata nota ha fornito le seguenti linee generali di indirizzo:

- a) le stazioni appaltanti nella predisposizione degli atti di gara possono assumere a riferimento, fatti salvi i dovuti aggiornamenti normativi, le specifiche contenute nel capitolato tecnico prestazionale già elaborato in passato dalla Direzione Generale;
- b) viene confermata la base d'asta in € 7,65 (sette/65) per pasto principale (1,25 € per la sola colazione) oltre IVA;
- c) viene ritenuta funzionale, alla gestione del rapporto negoziale con l'appaltatore, una prevista durata biennale del contratto con eventuale opzione di duplicazione servizi analoghi per ulteriori 12 mesi, ai sensi dall'art. 76, comma 6, del Codice dei contratti del D.Lgs. 36/2023;
- d) risulta potestà discrezionale dei Provveditorati di stabilire specifiche regole di gara e condizioni di esecuzione contrattuale modulate in relazione alla peculiarità degli Istituti, sempre nella cornice normativa del D.lgs 36/2023 e dei livelli qualitativi della prestazione da rendere agli utenti.

CONSIDERATO che i contratti vigenti riguardanti l'appalto per il "servizio di ristorazione collettiva" a ridotto impatto ambientale, integrando i criteri di sostenibilità ambientali con l'applicazione dei CAM (D.M. n. 65 del 10 marzo 2020) – nelle mense obbligatorie di servizio per il servizio per il personale della Polizia Penitenziaria delle sedi degli Istituti Penitenziari, Scuole e Istituti di Formazione del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, si concluderanno in data 31.12.2026;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CONSIDERATA la necessità di procedere all'indizione di una nuova gara ad evidenza pubblica al fine di garantire il servizio MOS nell'ambito delle mense obbligatorie di

servizio per il personale della Polizia Penitenziaria nelle sedi degli Istituti Penitenziari, delle Scuole di Formazione e degli Istituti di Istruzione della circoscrizione territoriale del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;

PRESO ATTO della tempistica per le istruttorie endoprocedimentali di competenza della Stazione appaltante;

CONSIDERATO che con decreto n.142 del 07/07/2026 è stato costituito un Gruppo di Lavoro con l'obiettivo, previo lo studio, l'analisi e l'approfondimento delle tematiche legate all'affidamento del Servizio de quo secondo le norme del Codice dei contratti (d.lgs. 36/2023) come integrato e modificato dal decreto legislativo 21/12/2024, n.209, di produrre gli atti di gara necessari all'indizione della gara, con il riconoscimento degli "incentivi alle funzioni tecniche" per la predisposizione della documentazione di gara, ricompresi nell'apposita quota del Q.E.;

TENUTO CONTO che questa Stazione appaltante, ai sensi dell'art.63 del Codice, è qualificata (SF1) per la procedura di gara in oggetto;

PRESO ATTO che l'appalto rientra nel programma triennale degli acquisti e forniture e servizio 2025 -2027, pubblicato sul sito Servizi Contratti Pubblici del M.I.T., ai sensi articolo 37 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che gli oneri finanziari, per far fronte alle obbligazioni derivanti dai contratti, graveranno sul Capitolo di Bilancio 1614 pg.01 del Bilancio pluriennale dello Stato del Ministero della Giustizia, negli esercizi finanziari di competenza;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

TENUTO CONTO che l'Amministrazione deve garantire senza soluzione di continuità il servizio M.O.S. a favore del personale di Polizia Penitenziaria negli Istituti, nelle Scuole di Formazione e negli Istituti di Istruzione del distretto Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e

considerando che l'interruzione del servizio di ristorazione collettiva M.O.S. determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare, e, pertanto, considerati i tempi tecnici di perfezionamento della procedura di gara, il contratto d'appalto potrà avere esecuzione anticipata ai sensi dell'art.50 co.6 del Codice dei contratti;

VISTA la conclusione, in data 16 Luglio c.a., dei lavori del Gruppo di Lavoro, all'uopo istituito, per la realizzazione del progetto di gara in argomento, con la produzione della documentazione di gara necessaria;

PRESO ATTO degli atti di gara elaborati dal suddetto Gruppo di Lavoro;

DETERMINA

per quanto citato in premessa

- di approvare gli atti di gara predisposti dal Gruppo di lavoro istituito con decreto n. 142 del 07/07/2026 quanto a:
 - a) bando di gara;
 - b) disciplinare di gara;
 - c) domanda di partecipazione;
 - d) capitolato tecnico e allegati tecnici (n. 6) e appendici (n.3);
 - e) schema di contratto;
 - f) patto di integrità;
 - g) patto di integrità allegato 1 al contratto;
 - h) schema atto di regolamentazione;
 - i) documento di gara unico europeo;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

- j) fac-simile dichiarazione motivazioni del ribasso del costo della manodopera.
- di indire una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 58, 71 e 108 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "dematerializzata", per il servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale, integrando i criteri di sostenibilità ambientale con l'applicazione dei CAM (D.M. n. 65 del 10 marzo 2020) - nelle mense obbligatorie di servizio per il personale della Polizia Penitenziaria nelle sedi degli Istituti Penitenziari, nelle Scuole di Formazione e negli Istituti di Istruzione della circoscrizione territoriale del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
 - che per l'individuazione dell'aggiudicatario della gara in oggetto si debba ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (Punti totali= 100 – Punteggio tecnico = 80 – Punteggio economico = 20) come disposto dall'art. 71 (gara aperta) e dall'art. 108 (criteri di aggiudicazione) del D.lgs. 36/23;
 - di procedere mediante l'utilizzo del Sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) gestito da Consip S.p.A., sensi dell'art. 29 ed in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023;
 - che la base d'asta, al netto di IVA, riferita al singolo pasto giornaliero, è pari a euro 7,65 (sette/65) al netto degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso ritenuti pari a 0 (zero) e che non sono accettate offerte al rialzo;
 - che il contratto collettivo nazionale di settore applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è individuato in quello dei "pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo", oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative;
 - che è ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art.119 del Codice, ma non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime;
 - di ricorrere all'istituto giuridico dell'inversione procedimentale, di cui all'art.107



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

co.3 D.lgs.36/2023 (la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti), in quanto applicabile alla procedura di gara di tipo "Aperta" e tenuto conto dei tempi ristretti necessari all'aggiudicazione, nonché per snellire le attività da svolgersi a cura del Responsabile Unico del Progetto;

- di prevedere la cosiddetta "Clausola Sociale" di assorbimento del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL applicato;
- di prevedere l'impegno per l'aggiudicatario di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorative per le persone con disabilità o svantaggiate, nonché assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- di prevedere per l'esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo 113 del Codice, per il soggetto che eseguirà le prestazioni oggetto del contratto il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 22000, e della certificazione di qualità UNI EN ISO 22005;
- ai sensi dell'art.106 co.1 del Codice, per l'offerta dei concorrenti debba essere accompagnata dalla produzione di una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo del Lotto cui si intende partecipare;
- ai sensi dell'art.117 del Codice, è richiesta la produzione da parte dell'aggiudicatario di ciascun Lotto della garanzia pari al valore definito dal medesimo articolo, salvo l'applicazione eventuale delle riduzioni previste dal Codice;
- di prevedere tra i criteri premianti, nel rispetto dei principi generali fissati dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione e di quanto stabilito, nello specifico, dai criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale nelle mense obbligatorie di servizio adottati con DM 10 marzo 2020, i seguenti criteri e sub criteri:



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Criterio "A" PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

Punti max: 50

Il concorrente dovrà presentare un progetto/relazione organizzativo del Servizio che si impegna a realizzare, il quale verrà valutato, in termini discrezionali, dalla Commissione giudicatrice avuto riguardo ad una serie di elementi organizzativi, operativi e qualitativi, in una valorizzazione che tenga conto dei seguenti sub-criteri:

A1 "Aspetti Tecnico-Organizzativi": Tipologia e variabilità dei menu presentati, qualità, appetibilità e modularità delle ricette, anche in funzione di prevenire sprechi alimentari. Rispetto alla descrizione e alle informazioni: livello di esaustività complessiva, grado di approfondimento, di analiticità ed articolazione, di fondamento scientifico, di facilità di consultazione e di sintesi.

Punti max: 18

A2 "Aspetti Tecnico-Organizzativi": Tipologia e caratteristiche, varietà, funzionalità, qualità, appetibilità, tradizionalità.

Rispetto alla descrizione e alle informazioni: livello esaustività complessiva, grado di approfondimento, di analiticità ed articolazione, di fondamento scientifico, di facilità di consultazione e di sintesi.

Punti max: 12

A3 "Aspetti Tecnico-Organizzativi": Rispetto alla descrizione e alle informazioni: esaustività, grado di approfondimento, di analiticità ed articolazione, di fondamento scientifico, di facilità di consultazione e di sintesi.

Punti max: 8

A4 "Aspetti Tecnico-Organizzativi": Rispetto alla descrizione e alle informazioni: esaustività, grado di approfondimento, di analiticità ed articolazione, di fondamento scientifico, di facilità di consultazione e di sintesi.

Punti max: 6

A5 "Aspetti Tecnico-Organizzativi": Tipologia, metodologia e periodicità, facilità ed immediatezza di partecipazione, indicatori dei livelli di percezione, elementi di "customer care", reportistica dell'analisi dei risultati e della pianificazione delle azioni migliorative.

Rispetto alla descrizione e alle informazioni: esaustività, grado di approfondimento, di analiticità ed articolazione, di fondamento scientifico, di facilità di consultazione e di sintesi.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Punti max 6

Criterio "B"- ASSORTIMENTO DEL SERVIZIO; TRACCIABILITA' E SICUREZZA ALIMENTARE; RILEVANZA SOCIALE E QUALITA' DEI GENERI PUNTI max: 30

Criterio di tipo tabellare finalizzato a consentire:

1) più vasto assortimento delle opzioni integrative e di complemento nutritivo rispetto al servizio come definito dalle prescrizioni di base – in specie per particolari occasioni –, inteso a rendere più gradevoli ed appetibili i pasti (sub- criterio B1): **Punti max 10**

2) maggiore trasparenza e tracciabilità delle derrate, per raggiungere nuovi livelli di sostenibilità, responsabilità ambientale e sicurezza alimentare, attraverso la c.d. filiera corta che si concentra maggiormente sulla qualità dei prodotti, la loro freschezza e stagionalità (sub-criterio B2): **Punti max 6**

3) elevata qualità riguardo ai prodotti ittici di allevamento, con attenzione alla salubrità degli impianti e delle metodologie di allevamento maggiormente rispondenti alle esigenze fisiologiche e alla salute delle specie ittiche allevate (sub-criterio B3): **Punti max 6**

4) promozioni del welfare in ambito agricolo e alimentare, intese a favorire il reinserimento terapeutico di soggetti svantaggiati nella comunità e al contempo produrre beni (sub-criterio B4): **Punti max 6**

5) adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere (sub- criterio B5): **Punti max 2**

Di suddividere l'appalto in due lotti raggruppanti i seguenti Istituti penitenziari:

Lotto n. 1 – Piemonte e Valle d'Aosta

Casa Reclusione Alba **MOS CHIUSA per lavori**
Casa Circondariale Alessandria Cantiello e Gaeta
Casa Reclusione Alessandria San Michele
Casa Circondariale Aosta
Casa di Reclusione Asti



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Casa Circondariale Biella
Casa Circondariale Cuneo
Casa di Reclusione Fossano
Casa Circondariale Ivrea
Casa Circondariale Novara
Casa di Reclusione Saluzzo
Casa Circondariale Torino
Casa Circondariale Vercelli
Scuola di formazione di Verbania

Lotto n. 2 – Liguria

Casa Circondariale Genova Marassi
Casa Circondariale Genova Pontedecimo
Casa Circondariale Imperia
Casa Circondariale Sanremo
Casa Circondariale La Spezia
Casa di Reclusione Chiavari
Scuola di formazione di Cairo Montenotte

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione complessiva del valore dell'Appalto da affidare pari a **12.269.927,00** (escluso I.V.A.), si è tenuto conto della media giornaliera (su base annuale) dei pasti somministrati presso gli Istituti penitenziari delle Regioni del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e nelle Scuole di Formazione del Distretto alla data del mese di Maggio 2026, moltiplicata per il prezzo posto a base d'asta (7,65 euro), considerati gli oneri da interferenza complessivi non soggetti a ribasso per tutti e due i Lotti, questi pari a € 0. Tale valore è comprensivo del valore dei Contratti (n.2) per la durata di anni due (ventiquattro mesi), altresì, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 76, comma 6, del Codice dei contratti (dell'anno previsto quale ripetizione di servizi analoghi, per ulteriori 12 mesi) nonché, dell'eventuale periodo di proroga tecnica ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice per il tempo strettamente necessario a consentire l'affidamento ad un nuovo operatore economico (in questa fase, stimato in mesi sei), e dell'importo massimo del quinto d'obbligo (in caso di variazione in aumento);



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

- Il Quadro Economico è così definito, comprensivo delle somme a disposizione e quelle destinate agli incentivi tecnici:

Valore complessivo Lotti: 1-2 [n. 1.256 presunti pasti giornalieri x 1.277 gg. (2 anni + 1 anno + 6 mesi) x € 7,65 prezzo a base d'asta escl. IVA] totale:	€ 12.279.696,00
di cui per il Lotto 1	€ 8.801.914,00
di cui per il Lotto 2	€ 3.477.781,00
L'importo massimo del quinto d'obbligo (in caso di variazione in aumento) complessivo dei Lotti:	€ 2.455.939,20
di cui per il Lotto 1	€ 1.760.382,80
di cui per il Lotto 2	€ 695.556,20
Totale Valore globale stimato (I.V.A. esclusa)	€ 14.735.635,20
I.V.A. al 4%	€ 589.425,41
Totale Valore globale stimato lotti (I.V.A. inclusa)	€ 15.325.060,61
Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 d.lgs n.36/2023) complessivi, compresa la quota per la predisposizione dei documenti di gara, calcolati sull'intero affidamento e su tutti i Lotti:	€ 233.258,76
Di cui:	
su Contratto iniziale 2 anni, incentivi =	€ 133.694,87
di cui per il Lotto 1	€ 75.577,91
di cui per il Lotto 2	€ 35.834,49
Quinto d'obbligo Lotto 1	€ 15.115,58
Quinto d'obbligo Lotto 2	€ 7.166,90
su Contratto di ripetizione 1 anno, incentivi =	€ 66.755,99
di cui per il Lotto 1	€ 37.737,26



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

di cui per il Lotto 2	€ 17.892,74
Quinto d'obbligo Lotto 1	€ 7.547,45
Quinto d'obbligo Lotto 2	€ 3.578,55
su Contratto con opzione proroga tecnica attivata 6 mesi, incentivi =	€ 32.807,90
di cui per il Lotto 1	€ 18.713,55
di cui per il Lotto 2	€ 8.872,83
Quinto d'obbligo Lotto 1	€ 3.742,71
Quinto d'obbligo Lotto 2	€ 1.478,81
Quota I.R.A.P. (8.5%) su incentivi Contratto iniziale 2 anni	€ 11.364,06
Quota I.R.A.P. (8.5%) su incentivi per Valore Contratto di ripetizione 1 anno	€ 5.674,26
Quota I.R.A.P. (8.5%) su incentivi per Contratto con attivata opzione proroga tecnica 6 mesi	€ 590,54
Contributo ANAC per la Stazione appaltante	€ 1.540,00
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	€ 15.577.488,23

- che i contratti avranno efficacia dopo l'apposizione del visto della Corte dei conti;
- che, attesa l'esigenza di garantire il servizio in questione senza soluzione di continuità e considerati i tempi tecnici di perfezionamento della procedura di gara, ciascuno dei contratti potrà avere esecuzione anticipata;
- che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto ai sensi del comma 1 dell'art.15 del Codice sono attribuite al Dirigente Comparto Funzioni Centrali Dr. Simone Mestichella dotato del necessario inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- che la funzione di Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del codice sono attribuite al Funzionario contabile dr.ssa Marta Ghio, dotata del necessario inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione e di competenze professionali adeguate



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

in relazione ai compiti per cui è nominato;

- che in considerazione della complessità dell'Appalto e della dislocazione delle sedi oggetto dell'Appalto, verrà nominato un Direttore dell'esecuzione del contratto per ciascun Lotto;
- che le funzioni di Direttore operativo saranno incardinate nella figura dei Direttori degli istituti del distretto;
- che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

L'Amministrazione si riserva:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di sospendere, re-indire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- di non riconoscere alcun compenso alle imprese concorrenti nel caso in cui la gara dovesse essere annullata o non dovesse procedersi alla aggiudicazione.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23, comma 1 lett. B) del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione trasparente, nonché ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, sulla Banca dati nazionali dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della Stazione appaltante.

IL PROVVEDITORE
M. Antonio Galati